



UNITRE - UNIVERSITA' DELLE TRE ETA' A.P.S. SEDE LOCALE DI CHIETI

Cod. fisc. 01259310694

STATUTO

Approvato dall'Assemblea Straordinaria nella seduta del 20 giugno 2023

Art. 1 – Denominazione – Norme di riferimento - Sede - Durata

1. E' costituita, ai sensi del Codice Civile e del D. Lgs 117/17, Associazione di Promozione Sociale Ente del Terzo Settore – la Sede locale dell'UNITRE di Chieti, aderente all'Associazione Nazionale delle Università della Terza Età - UNITRE – Università delle Tre Età – APS.

L'Associazione locale assume la denominazione di "UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' APS, siglabile UNITRE, UNIVERSITA' DELLE TRE ETA' – APS - SEDE DI CHIETI, con sede in Via Solario n. 24.

2. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune. Deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.

3. L'Associazione ha durata illimitata.

4. Nel presente testo verrà richiamata sempre con il termine di Associazione.

Art. 2 – Riconoscimento

1. Nel reciproco rispetto degli statuti e dell'autonomia statutaria, l'associazione UNITRE di CHIETI aderisce all'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA', siglabile UNITRE – UNIVERSITA' DELLE TRE ETA' – APS.

2. La sede locale, avendo ottenuto in data 14.11.2006 il riconoscimento ufficiale da parte dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Nazionale, ne utilizza la denominazione, la sigla ed il marchio e si impegna a rispettare i principi dello statuto stesso.

Art. 3 – Finalità e attività

1. Le finalità dell'Associazione sono civiche, solidaristiche, di utilità sociale e di servizio, senza scopo di lucro, previste all'art. 2 dello Statuto Nazionale, e più precisamente:

- educare;
- formare;
- informare;
- fare prevenzione nell'ottica di una educazione permanente, ricorrente e rinnovata e di invecchiamento attivo;
- promuovere la ricerca;
- aprirsi al sociale e al territorio;
- operare un confronto ed una sintesi tra le culture delle precedenti generazioni e quella attuale, al fine di realizzare una "Accademia di Umanità" che evidenzii "l'Essere oltre che il Sapere";
- contribuire alla promozione culturale e sociale degli Associati mediante l'attivazione di incontri, corsi e laboratori su argomenti specifici e la realizzazione di altre attività affini predisponendo ed attuando iniziative concrete;
- promuovere, attuare e sostenere studi, ricerche ed altre iniziative culturali e sociali per realizzare un aggiornamento permanente e ricorrente degli Associati e per il confronto fra le culture generazionali diverse.

2. L'Associazione può svolgere le seguenti attività di interesse generale di cui ai punti f), i) e l) dell'Art. 5 del D. Lgs. 117/17:

- a) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- c) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

3. L'attività dell'Associazione sarà svolta mediante lo svolgimento di:

- a) conferenze e/o lezioni su argomenti specifici;
- b) corsi annuali su discipline specifiche articolati in lezioni e/o conferenze e/o laboratori;

Il presente atto è stato registrato il 29/06/2023
al n° 3622
Versamento di € effettuato

- c) laboratori di attività pratiche in ordine a discipline specifiche;
- d) convegni;
- e) visite a musei, luoghi e aree di interesse storico, culturale, scientifico, tecnologico, ecc.;
- f) riunioni ed eventi tipici di cerimonie ufficiali e/o del tempo libero;
- g) ogni altra iniziativa coerente con gli scopi del comma 2 del presente articolo.

4. L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di cui sopra, che siano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale secondo criteri e limiti cui all'art. 6 del D. Lgs 117/17. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo e approvata dall'Assemblea dei Soci.

Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte dall'APS in favore dei propri associati.

5. Nell'ambito del conseguimento delle proprie funzioni istituzionali l'Associazione individua le sedi appropriate per lo svolgimento di tutte le attività connesse, mediante:

- a) locazione dei locali;
- b) comodato;
- c) acquisizione in proprietà e/o usufrutto.

6. La didattica e quanto altro connesso all'attività dell'Associazione potrà essere svolta anche mediante modalità on-line o similari.

Art. 4 – Adesioni degli Associati all'Associazione

1. Le adesioni degli Associati all'Associazione avvengono senza alcuna distinzione di etnia, religione, nazionalità, condizione sociale e convinzione politica, nel pieno rispetto dei principi di democrazia, apertività ed aconfessionalità.

2. Il numero dei soci dell'APS è illimitato. Possono aderire all'Associazione le persone fisiche che ne condividono le finalità e le attività.

3. Chi intende associarsi dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta con le proprie generalità complete e dovrà dichiarare di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, i Regolamenti, di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi associativi e pagare la quota associativa annuale. Nel caso di Soci minorenni la richiesta deve essere presentata dal/dai genitore/i o dall'esercente la patria potestà.

4. L'accettazione della richiesta, deliberata dal Consiglio Direttivo, e l'ammissione viene comunicata agli interessati ed annotata nel libro degli associati. Se entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta il Consiglio Direttivo non si pronuncia in merito, la medesima si considera tacitamente accettata senza ulteriori riserve.

L'eventuale deliberazione di rigetto della domanda deve essere motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni dalla data della deliberazione ed il richiedente può, entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, chiedere che sulla stessa si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

Nel caso in cui sia confermato il rifiuto il medesimo ha diritto alla restituzione della quota già pagata.

5. Lo status di associato ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dall'art. 5, comma 3.

Con l'iscrizione alla Sede Locale l'Associato diviene a tutti gli effetti Associato dell'Associazione Nazionale.

Art. 5 – Associati – Diritti e Doveri

1. Sono Associati:

- a) coloro che abbiano richiesto e ottenuto di aderire all'Associazione per condividerne le attività e le finalità;
- b) gli associati fondatori che hanno dato vita alla Associazione firmando l'atto costitutivo della Sede;
- c) gli associati onorari, scelti secondo la procedura del Regolamento, fra le persone che, per professionalità, competenza e particolari benemeritenze possono concorrere al prestigio, alla crescita ed all'efficienza della Sede locale;
- d) gli Associati docenti, che prestano la loro attività in modo gratuito e continuativo.

2. Tutti gli Associati partecipano alla vita sociale ed esercitano i diritti conseguenti, se in regola con la quota associativa annuale. Hanno diritto all'elettorato attivo e passivo.



3. L'iscrizione all'Associazione ha validità annuale; si perde la qualità di Associato per decesso, dimissioni, per mancato pagamento della quota sociale annuale, entro il termine previsto dal Regolamento, o esclusione per indegnità.

4. Le esclusioni per indegnità sono deliberate dal Consiglio Direttivo e devono essere ratificate dall'Assemblea generale degli Associati, secondo le procedure stabilite dal Regolamento.

5. Gli Associati, in regola con la quota associativa, per legge hanno tutti gli stessi doveri, gli stessi diritti e le stesse opportunità.

6. Doveri degli Associati:

- provvedere al regolare versamento nei tempi previsti della quota associativa e rispettare la normativa stabilita da leggi e Statuto, nonché dalle delibere degli Organi statutari.

7. Diritti degli Associati:

- a) di voto;

- b) di esaminare i libri associativi presentando richiesta scritta al Consiglio Direttivo entro le limitazioni imposte dalle direttive sulla privacy e comunque secondo le disposizioni del Regolamento;

- c) all'informazione da parte dell'Associazione che ha l'obbligo di essere trasparente nei loro confronti;

- d) di partecipazione alla vita associativa e alle attività culturali e di promozione sociale organizzate dall'Associazione di cui fanno parte.

Art. 6 – Organi dell'Associazione

1. Sono Organi dell'Associazione:

a) l'Assemblea degli Associati;

b) il Presidente;

c) il Consiglio Direttivo, composto da sette a undici membri eletti dall'Assemblea degli Associati;

d) l'Organo di controllo, costituito a norma di legge, sarà composto da tre membri effettivi e due supplenti anche esterni all'Associazione eletti dall'Assemblea degli Associati. Le decisioni dell'Organo di controllo dovranno essere assunte all'unanimità dei componenti.

2. Potranno essere presi provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio Direttivo nei riguardi di tutti gli Associati che non abbiano rispettato le norme del presente statuto e/o dei regolamenti connessi.

3. Le modalità di espletamento dell'azione disciplinare e quanto connesso sono contemplate nel Regolamento.

Art. 7 – Volontari e attività di volontariato

1. Il volontario, accettato in conformità ai disposti del regolamento, svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione, ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D. Lgs 117/17.

Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario.

2. I volontari sono assicurati ai sensi della vigente normativa (art. 18 del D. Lgs 117/17), e possono essere anche associati,

3. In relazione alle necessità operative dell'Associazione, e ad eventuali obblighi di legge, e solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità, potrà essere assunto personale dipendente, per l'espletamento delle funzioni istituzionali e gli adempimenti di legge connessi (compiti di segreteria, fiscali, burocratici dell'Associazione, ecc.).

4. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, secondo quanto previsto dall'art. 36 del D. Lgs 117/17.

Art. 8 – Assemblea degli Associati – Composizione e competenze

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli Associati.

2. L'Assemblea elegge, con votazione segreta e scegliendo tra gli Associati, i componenti del Consiglio Direttivo e l'Organo di Controllo. Tutte le cariche associative hanno una durata di tre anni e sono rinnovabili con le modalità stabilite dal Regolamento, con il limite massimo di due mandati consecutivi.

3. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione di norma almeno una volta all'anno. In vigenza del nuovo statuto la prima Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione uscente in carica che ha anche l'obbligo di:

- a) verificare la correttezza delle convocazioni;
- b) verificare il "quorum" delle presenze in prima e seconda convocazione;
- c) verificare la regolarità delle deleghe;
- d) verificare la correttezza dell'Ordine del giorno (O.d.g.) allegato alla convocazione dell'Assemblea.

4. Terminate le verifiche di cui al comma 3), gli intervenuti nominano con votazione palese il Presidente dell'Assemblea, scelto fra uno degli Associati presenti, in regola con il pagamento della quota associativa, che ha il compito di:

- a) nominare il segretario incaricato di redigere il verbale della seduta, che al termine della medesima viene firmato in originale dal Presidente e dal Segretario;
- b) sovrintendere, dirigere e coordinare l'attività dell'Assemblea in ordine a quanto contenuto nell'O.d.g.;
- c) aprire e chiudere la discussione sui vari punti ed eventualmente limitare la durata degli interventi;
- d) condurre e verificare la correttezza delle operazioni di voto;
- e) dichiarare la chiusura dell'Assemblea o rinviarla ad altra data se previsto nella convocazione.

5. L'Assemblea, ordinaria e/o straordinaria, si riunisce quando il Presidente dell'Associazione lo ritiene necessario e/o a richiesta di quattro Consiglieri e/o di un decimo degli Associati:

il Presidente dell'Associazione deve convocare l'Assemblea entro quindici giorni dalla richiesta (art. 20 del C.C.).

Gli Associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l'identità dell'Associato che partecipa e vota.

6. L'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Associati, sia ordinaria sia straordinaria, deve essere inviato con comunicazione e pubblicato sul sito informatico dell'Associazione con l'indicazione della data, dell'ora, del luogo della riunione e l'ordine del giorno, e/o con un avviso in bacheca esposto in segreteria nella sede dell'Associazione, almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

7. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza di almeno il cinquanta per cento più uno dei suoi componenti in prima convocazione e qualunque sia il numero dei presenti in seconda convocazione, da tenersi il giorno successivo secondo le modalità previste dalla legge.

Ciascun Associato dispone del voto singolo; il relativo esercizio deve ritenersi attribuito *ex lege* per i soci minori agli esercenti la responsabilità genitoriale sugli stessi. Sono ammesse deleghe, ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D. Lgs 117/17, in numero non maggiore di tre a persona.

8. L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza dei votanti, presenti di persona e per delega, e ha le seguenti competenze:

- a) accettare le eventuali variazioni dello Statuto Nazionale;
- b) eleggere e revocare i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo e di altre cariche sociali, secondo quanto stabilito dal Regolamento;
- c) nominare i Delegati a partecipare alle attività e all'Assemblea dell'UNITRE Nazionale e/o di Enti del Terzo Settore secondo quanto stabilito dal Regolamento Nazionale;
- d) approvare il rendiconto gestionale e il bilancio preventivo, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- e) approvare la quota associativa annuale proposta dal Consiglio Direttivo comprensiva della quota associativa Nazionale;
- f) deliberare sulla non ammissibilità delle richieste di iscrizione all'Associazione e sui provvedimenti disciplinari predisposti dal Consiglio Direttivo;
- g) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

- h) approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- i) ratificare la decadenza e l'esclusione dei soci;
- l) deliberare sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse, ai sensi dell'art. 3 del presente Statuto;
- m) deliberare su ogni altro oggetto che non sia di competenza del Consiglio Direttivo o del Presidente dell'Associazione.

9. L'Assemblea straordinaria, convocata in conformità alla vigente normativa in materia e con le modalità dei punti precedenti, delibera sulla modifica dello Statuto dell'Associazione, sullo scioglimento e la liquidazione, sulla devoluzione del patrimonio e sulla trasformazione, fusione e scissione della stessa.

Per la modifica dello Statuto l'Assemblea straordinaria è costituita con la presenza di almeno i tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Sono ammesse le deleghe con i limiti numerici previsti per l'Assemblea ordinaria.

10. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci in proprio o per delega, sia in prima sia in seconda convocazione.

Art. 9 – Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di sette sino a un massimo di undici Consiglieri, scelti a maggioranza tra i soci, che rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili fino ad un massimo di due mandati consecutivi. Si applica l'articolo 2382 del Codice Civile.

Il Consiglio Direttivo è composto da:

- a) Presidente;
- b) Vice Presidente;
- c) Direttore dei corsi ed eventuale vice;
- d) Segretario;
- e) Tesoriere;
- f) Consiglieri nel numero stabilito da Regolamento (da un minimo di due ad un massimo di sei).

2. Al Consiglio Direttivo compete:

- a) eleggere nella prima riunione il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere e il Direttore dei corsi;
- b) proporre all'Assemblea la quota associativa annuale comprensiva della quota associativa Nazionale;
- c) curare la formazione del rendiconto gestionale e del bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Associati, completi delle documentazioni previste per legge;
- d) deliberare le spese e gestire l'ordinaria e la straordinaria amministrazione, nel rispetto della normativa vigente;
- e) formulare e approvare il programma dei corsi e dei laboratori predisposto dal Direttore dei Corsi;
- f) elaborare proposte di modifica dello Statuto, da sottoporre all'Assemblea, e approvare i Regolamenti previsti;
- g) adottare, in caso di assoluta urgenza, deliberazioni di competenza dell'Assemblea degli Associati sottoponendole alla ratifica nella prima riunione dell'Assemblea stessa;
- h) disporre, secondo la gravità di fatti contestati, l'adozione a carico degli Associati e di coloro che prestano volontaria collaborazione con la Sede locale, dei provvedimenti disciplinari da far ratificare dall'Assemblea;
- i) ogni altra deliberazione nell'ambito delle funzioni e attribuzioni istituzionali dell'Associazione di cui all'art. 3 del presente Statuto;
- l) proporre l'esercizio e l'individuazione di eventuali attività diverse, ai sensi dell'art. 3 del presente Statuto;
- m) deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- n) deliberare la decadenza e l'esclusione degli Associati.

3. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza;

4. L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui al comma precedente avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

5. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei Componenti e le deliberazioni devono essere prese a maggioranza. In caso di parità la deliberazione si considera non approvata. Non sono ammesse deleghe.
6. Le modalità operative, di voto e quanto connesso sono disciplinate dal Regolamento.
7. Le nuove elezioni saranno indette dal Consiglio uscente in conformità ai disposti del Regolamento.

Art. 10 – Presidente del Consiglio Direttivo

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione e ha il compito di:

- a) convocare l'Assemblea degli Associati, il cui presidente sarà nominato dagli intervenuti in regola con la quota associativa;
- b) convocare e presiedere il Consiglio Direttivo, dirigendone i lavori;
- c) formulare l'ordine del giorno da sottoporre all'Assemblea degli Associati nonché quello per le riunioni del Consiglio Direttivo, inserendo anche gli argomenti proposti dai Consiglieri;
- d) prendere le iniziative ed adottare i provvedimenti indispensabili per il buon funzionamento della Sede in attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- e) attribuire, in accordo con il Consiglio Direttivo, incarichi specifici delegando compiti particolari ai componenti del Direttivo e agli Associati competenti in materia;
- f) convocare le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo entro trenta giorni dalla scadenza del mandato;
- g) proporre i componenti del comitato elettorale e il Presidente di seggio che dovranno sovrintendere alle operazioni di voto, controllarne la regolarità, procedere allo scrutinio e proclamare gli eletti.

2. Il Presidente opera su mandato del Consiglio Direttivo e deve sempre rendere conto al medesimo in merito all'adempimento delle delibere assunte.

3. Il Presidente opera in nome e per conto dell'Associazione e la rappresenta presso le sedi istituzionali in occasione di eventi, cerimonie o altro che possa essere di interesse nell'ambito delle attività istituzionali. Per dette funzioni può avvalersi dell'ausilio, o delegare direttamente, il Vice presidente, il Segretario, il Tesoriere o qualsiasi altro Consigliere e/o soggetto qualificato a rappresentare l'Associazione per lo specifico evento.

Art. 11 – Vice Presidente

1. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento di quest'ultimo, assumendone tutte le funzioni e tutti i compiti previsti dal presente Statuto, compresa la rappresentanza legale.

2. Le decisioni assunte dal Vice Presidente in assenza del Presidente sono considerate regolarmente valide.

Art. 12 – Direttore dei Corsi

1. Il Direttore dei Corsi coordina l'attività culturale e didattica dell'Associazione; dirige e coordina l'organizzazione dei corsi e laboratori deliberati dal Consiglio Direttivo, nonché ogni altra attività didattica e culturale, avvalendosi della collaborazione volontaria dei Docenti.

2. I Docenti, se non sono associati, sono iscritti nel registro dei Volontari.

3. Il Direttore dei Corsi rappresenta l'Associazione presso le sedi istituzionali per quanto attiene le attività connesse alla didattica e affianca il Presidente in occasione di eventi, cerimonie o altro che sia di interesse nell'ambito della didattica.

Art. 13 – Segretario

1. Il Segretario redige i verbali del Consiglio Direttivo, sottoscrivendoli assieme al Presidente. Dai verbali devono risultare le deliberazioni adottate e l'esito delle votazioni.

2. Cura la tenuta dei registri, di cui al successivo art. 20.

3. Svolge le altre mansioni amministrative necessarie al buon funzionamento dell'Ufficio di Segreteria, secondo quanto stabilito dal Regolamento.

4. I verbali devono essere redatti al termine della seduta.

Art. 14 – Tesoriere

1. Il Tesoriere tiene tutti i registri contabili e la relativa documentazione nonché l'inventario dei beni di proprietà dell'Associazione, documenti da custodire in segreteria.
2. Provvede alla compilazione del rendiconto gestionale e dello stato patrimoniale entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, da sottoporre per l'approvazione alla prima riunione utile del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dall'approvazione, convocherà l'Assemblea degli Associati per la sua approvazione definitiva.
3. Redige la relazione che accompagna il rendiconto gestionale illustrandola ai competenti Organi Collegiali.
4. L'Associazione ha facoltà di aprire conti e depositi bancari e/o postali: l'accensione e l'utilizzo di tali conti e/o depositi intestati all'Associazione avverranno con firma singola del Presidente; il Tesoriere può essere delegato dal Presidente alla firma degli atti di ordinaria amministrazione.
5. In caso di spese non previste dal bilancio preventivo l'Assemblea, sentito il Consiglio Direttivo, deve provvedere alla ratifica del relativo scostamento.

Art. 15 – Organo di Controllo

1. L'Organo di Controllo viene eletto dall'Assemblea degli Associati anche con soggetti esterni, secondo le indicazioni dell'art. 6, fatte salve diverse condizioni economiche previste dagli art. 30 e 31 del D. Lgs. 117/17.

Ha il compito di verificare e controllare il rendiconto e la corretta corrispondente documentazione, ivi compreso un inventario dei beni. Redige la relazione che deve accompagnare il rendiconto gestionale.

2. I componenti l'Organo di Controllo non possono far parte del Consiglio Direttivo, ma possono assistere alle sedute dello stesso, solo per gli argomenti di competenza dell'Organo di Controllo.
3. Per quanto non specificato in merito ai compiti istituzionali si farà riferimento alle disposizioni di legge in materia.
4. L'Organo di Controllo dura in carica tre anni e può essere riconfermato per altri due esercizi successivi.

Art. 16 – Rendiconto gestionale

1. L'Anno Accademico e finanziario ha inizio il 1° agosto e termina il 31 luglio dell'anno successivo.
2. E' fatto obbligo di redigere un rendiconto, sottoscritto dal Tesoriere e dal Presidente, da sottoporre al Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario e, successivamente, da proporre all'Assemblea degli Associati per la delibera definitiva.
3. L'Associazione è senza fine di lucro ed è quindi fatto divieto di distribuire proventi agli Associati anche in forma indiretta. Eventuali avanzi di gestione devono essere esclusivamente reinvestiti a favore di attività istituzionali e/o accantonati per le spese o necessità future dell'Associazione.

Art. 17 – Patrimonio

1. Il Patrimonio dell'Associazione è costituito:
 - a) dalle quote sociali;
 - b) dai contributi o sovvenzioni, di Enti Pubblici e/o Privati, per la realizzazione di obiettivi conformi agli scopi dell'Associazione;
 - c) dall'attività di raccolta fondi, secondo il disposto dell'art. 7 del D. Lgs 117/17;
 - d) dai rimborsi per convenzioni;
 - e) dai beni mobili ed immobili acquisiti;
 - f) da ogni altra entrata consentita dalla legge e accettata dall'Associazione;
 - g) da attività diverse di cui all'art. 6 del D. Lgs 117/17.
2. Non sono ammesse distrazioni di fondi.

Art. 18 – Gratuità delle prestazioni

1. Lo svolgimento di attività attinenti alle cariche, delle funzioni e dei compiti previsti dal presente Statuto avviene gratuitamente, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute ed autorizzate nei limiti previsti dal Regolamento.

Art. 19 – Libri Sociali

1. Sono previsti i seguenti libri sociali obbligatori:
 - a) libro degli Associati;

- b) registro dei Volontari;
- c) libro dei verbali Assemblea degli Associati;
- d) libro verbali Consiglio Direttivo;
- e) relazioni dell'Organo di Controllo, a cura dell'Organo stesso.

2. Di ogni riunione degli Organi dell'Associazione deve essere redatto il verbale, che deve essere letto e approvato alla fine della riunione.

3. I verbali e i documenti inerenti sono custoditi nella Sede dell'Associazione, secondo le modalità previste dal Regolamento.

4. Gli Associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal Regolamento.

Art. 20 – Recesso dall'adesione

1. Nel caso l'Associazione abbia aderito o aderisca ad altra Associazione o Rete può recedere con deliberazione dell'Assemblea degli Associati, assunta a maggioranza assoluta, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo dell'Associazione o della Rete dalla quale è stato deliberato il recesso.

Art. 21– Scioglimento dell'Associazione

1. Lo scioglimento dell'Associazione:

a) è deliberato dall'Assemblea straordinaria degli Associati con il voto favorevole del settantacinque per cento degli Associati stessi in regola con la quota associativa.

b) è stabilito dall'Autorità Giudiziaria nei casi previsti dalla Legge.

2. Il Patrimonio viene devoluto all'Associazione Nazionale, purché Ente del Terzo Settore, o ad altri Enti del Terzo Settore, secondo le disposizioni dell'art. 9 del D. Lgs. n. 117/17 e s.m.i.

3. In caso di scioglimento dell'Associazione, i verbali e la documentazione relativa allo scioglimento devono essere trasmessi secondo il regime vigente al momento:

a) alla Segreteria Nazionale, nel caso in cui l'Associazione sia ancora aderente a quella nazionale;

b) al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.).

Art. 22 – Regolamenti

1. I Regolamenti e le modifiche successive sono redatti a cura del Consiglio Direttivo e approvati dal medesimo.

Art 23 – Norme transitorie e finali

1. Per quanto non contemplato nel presente Statuto si fa rinvio al Codice Civile, alle Leggi nazionali e regionali in materia, nonché alla normativa per gli "Enti del Terzo settore".



AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Chieti
Ufficio Territoriale di Chieti

Il presente atto è stato qui registrato il

al n° 361 serie 3

Versamento di € / effettuato il



VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO UNITRE DI CHIETI TENUTO IL GIORNO 12/06/2023

Il giorno 12 giugno 2023 alle ore 16,00 nella sede provvisoria presso la sala parrocchiale della Chiesa di Sant'Antonio Abate, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Associazione UNITRE di Chieti per discutere e deliberare in merito al seguente Ordine del Giorno:

- 1) approvazione nuovo Statuto dell'Associazione
- 2) presa d'atto ed accettazione dell'univocità del codice fiscale
- 3) consegna buoni libro ai docenti e ristoro ospitalità al parroco
- 4) spese connesse alla cerimonia di chiusura dell'anno accademico e scaletta degli interventi

Sono presenti il Presidente Marco Fraticelli, la Vicepresidente Pina Tortoreto, i consiglieri Giacomo Pisani, Rosa Lisanti, Donatella Manganelli, Giuseppina Di Peio, il Tesoriere Gaetano Natelli e la segretaria Lucia Palmieri.

Sul primo punto all'ordine del giorno prende la parola il Presidente per illustrare le ragioni che impongono l'approvazione del nuovo Statuto; riferisce di aver ricevuto una *e-mail* dall'Ufficio regionale del Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) con la quale venivano segnalate delle criticità riscontrate sul vigente Statuto e che non rispondono ai nuovi criteri recati dal D.Lgs. n. 117/2017, impedendo di fatto l'iscrizione dell'UNITRE al Registro. In particolare riguardano:

Al. 1

- la mancata previsione dell'iscrizione di soci minorenni, con conseguente diritto di voto degli stessi;
- il mancato richiamo alla normativa in materia di disciplina circa il trattamento in favore dei prestatori di lavoro dipendente qualora se ne verificasse la necessità e l'opportunità;
- una più marcata differenza di *quorum* nelle votazioni dell'assemblea ordinaria rispetto a quella straordinaria (che delibera, in particolare, sulle modifiche statutarie, sulle fusioni e/o sullo scioglimento dell'associazione).

Il Presidente riferisce di alcuni contatti telefonici avuti con i Funzionari regionali nel corso delle quali sono prevenuti pressanti inviti rispetto – in particolare – a quest'ultima modifica data la rilevanza dell'argomento.

Dopo lunga e partecipata discussione il Consiglio Direttivo approva all'unanimità - per alzata di mano - le modifiche dello Statuto nella versione integrata ed emendata dalla Segreteria e che sarà sottoposta alla superiore approvazione dell'Assemblea Straordinaria appositamente convocata per il prossimo 20 giugno alle ore 16,00 presso il Museo di Scienze Biomediche dell'Università di Chieti.

In merito al secondo punto all'O.d.G. il Presidente legge la mail trasmessa dall'Ufficio Regionale del R.U.N.T.S. nella quale si dà conto della corrispondenza con l'Agenzia delle Entrate in merito alla verifica del Codice Fiscale: in sostanza l'originario Cod. Fiscale attribuito in sede di prima iscrizione (cioè 01259310694 dell'anno 1983) non è stato cessato al momento della richiesta del nuovo Codice previsto per le Associazioni (93016890696), con ciò creando una duplicazione all'interno della base di dati dell'Anagrafe Tributaria. Fatto che impedisce l'individuazione univoca del soggetto e che è stato risolto con un'apposita azione da parte dell'Agenzia delle Entrate

Al. 2

Alla luce delle delucidazioni fornite il Consiglio Direttivo recepisce e prende atto dell'univocità del Codice Fiscale dell'Associazione, ossia il n. 01259310694 che dovrà essere utilizzato per tutte le

transazioni di rilevanza esterna (in particolare per l'indicazione del destinatario della donazione del 5xmille devoluto in favore delle Associazioni).

In merito al terzo punto all'ordine del giorno il consiglio, preso atto del buon andamento delle lezioni nel corso di questo anno accademico, rilevata la piena soddisfazione dei Soci studenti, nell'ottica di gratificare i docenti della loro collaborazione – sempre molto qualificata e fornita con spirito di puro volontariato - delibera di devolvere ad ogni docente un buono-libro nella misura di €. 50,00 per l'attività di insegnamento prestata nel corso dell'Anno Accademico 2022/23. Sentito il tesoriere Natelli delibera inoltre di destinare a Don Donatello, parroco della Parrocchia di Sant'Antonio, la quota di €. 700,00 quale rimborso per l'ospitalità nella disponibilità delle aule e per le spese sostenute per le utenze.

Sul IV punto all'OdG viene sottoposto un riepilogo delle spese cui si andrà incontro per l'allestimento della cerimonia di chiusura dell'anno accademico: tra queste un rimborso spese per la messa a disposizione dell'amplificazione della sala (€.200,00); idem per un piccolo ristoro al maestro fisarmonicista per la sua collaborazione alle prove e alla serata di chiusura (€. 100,00); l'acquisto di due coppie di microfoni (180,00), il cui costo verrà ammortizzato con l'utilizzo alle varie manifestazioni senza dover ricorrere a ditte esterne.

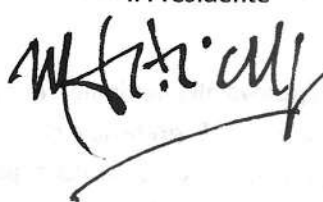
Con l'occasione si prepara la scaletta della manifestazione di chiusura che seguirà l'assemblea ordinaria.

Tra le varie ed eventuali, preso atto della dichiarata disponibilità del nuovo Magnifico Rettore prof. Stuppia di rendere fruibili alla cittadinanza gli spazi dell'Università, il presidente si dichiara favorevole a rinnovare la richiesta dell'uso del Palazzo dei Veneziani per le attività della nostra Associazione

Alle 17,20, non avendo null'altro da deliberare, il Presidente scioglie la seduta.

Del che è verbale che viene letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente



La Segretaria



Rosita Mucci <rosita.mucci@regione.abruzzo.it>

23/2/2023 14:54

Richiesta Integrazioni ai fini Iscrizione al R.U.N.T.S

A unitre.chieti@libero.it <unitre.chieti@libero.it>

Gent. mo Presidente Unitre - Università delle Tre Età Sede di Chieti,

Con la presente, si comunica che, in riferimento alla verifica dei requisiti d'iscrizione al Registro Unico Nazionale del terzo Settore "RUNTS" D.Lgs. 117/17, il competente Ufficio del Terzo Settore ha proceduto alla disamina dello Statuto dell'Associazione inviato su Sportello Digitale, rilevando quanto segue,

dallo statuto prodotto, anche se redatto ai sensi del D.lgs. 117/17 "Codice del Terzo Settore" si evidenzia la seguente criticità:

a) all'art.3 "Finalità e Attività", vengono descritte le finalità istituzionali perseguite e previste dall'art 2 dello Statuto Nazionale, ma non viene indicato lo specifico "...perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale." ai sensi dall'art. 5 del D.lgs. 117/17 "Codice del Terzo Settore". Le attività effettivamente svolte dall'Associazione devono fare riferimento in maniera chiara e diretta alle attività indicate nell'articolo sopra menzionato, con riferimento ed indicazione chiara delle lettere indicanti le attività svolte, come menzionate nel CTS;

b) all' art.5 "Associati-Diritti e Doveri" Punto d, la presenza di limiti e discriminazioni nella partecipazione alla vita associativa circoscrivendo ai soli soci maggiorenni il diritto decisionale e di voto. Con l'inibizione di voto ai minori nell'assemblea dei soci viene meno il principio fondamentale di democraticità richiamato nel Codice del Terzo Settore (artt. 21,23 e 25 comma 2 e in tema di Associazioni di Promozione Sociale art. 35, comma 2). Tale diritto, infatti, può essere esercitato ex lege per il tramite degli esercenti la potestà genitoriale. (Corte di Cassazione civile, Sez. VI – 5, ordinanza del 4.10.2017, n. 23228);

Per un maggiore approfondimento della tematica si invita a prendere visione della Posizione Ministeriale, dove si cita testualmente che "...ai sensi dell'art.24 del CTS ogni associato ha un voto. Verso la fine del 2017, la Corte di Cassazione con ordinanza (Cass.Sez VI 04.10.2017 n. 23228) formulava l'orientamento secondo il quale il diritto di voto dei soci minorenni dovrà essere esercitato tramite l'esercente la responsabilità genitoriale. Sul tema è stato adottato un documento di prassi già a febbraio 2019, in responsabilità genitoriale. Sul tema è stato adottato un documento di prassi già a febbraio 2019, in particolare con (nota n. 1309 del 06/02/2019 pubblicata sul sito ministeriale), dunque la questione si deve considerare ormai sedimentata. Pertanto, la norma statutaria che disconosce espressamente il voto ai minorenni deve formare oggetto di rilievo da parte degli uffici del RUNTS. Se invece nello statuto c'è scritto che tutti gli associati hanno diritto di voto, l'ufficio non può muovere alcun rilievo, nè richiedere chiarimenti".

c) All'art. 8 "COMPOSIZIONE E COMPETENZE SSEMBLEA", comma 6 dove si menzionano le modalità di convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria e i relativi quorum, si ricorda che l'Ente dovrà fissare un'asticella tale da differenziare i quorum assembleari per modifiche statutarie e scioglimento e devoluzione, rispetto alla formazione della volontà nelle assemblee ordinarie, con una differenza sostanziale di presenze. Deve essere l'Ente dunque nella sua autonomia statutaria a prevedere nello Statuto un quorum costitutivo e deliberativo per le modifiche statutarie nelle varie convocazioni assembleari che vengono previste. Il principio fondamentale è evitare che le decisioni impattanti sulla vita associativa dell'ente vengano assunte da un numero ristrettissimo di associati perchè ciò sarebbe contrastante con il principio di democraticità.

In considerazione di quanto esposto, si chiede di verificare e provvedere ad approvare, mediante apposita assemblea, le modifiche statutarie sopraindicate come riportato alla lettera a), b) e c) inviando poi copia del Verbale di Assemblea sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, nonché copia dello Statuto aggiornato, debitamente firmato nella sua stesura completa e comprensivo degli estremi di registrazione all'Agenzia delle Entrate.

Si chiede di inviare la documentazione richiesta a mezzo sportello digitale al seguente link:

<https://sportello.regione.abruzzo.it/> sotto 'Catalogo Servizi' sezione 'Terzo Settore', con accesso tramite SPID. Nel rimanere a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, si inviano

Cordiali Saluti

Dott.ssa Rosita Mucci



Rosita Mucci <rosita.mucci@regione.abruzzo.it>

20/2/2023 09:58

Verifica C.F. Ente UNITRE - Università delle Tre Età Sede di Chieti- Ufficio Terzo settore ai fini R.U.N.T.S.

A unitre.chieti@libero.it <unitre.chieti@libero.it> Copia Salvatore Gizzi <salvatore.gizzi@regione.abruzzo.it> •
Concetta Troilo <concetta.troilo@regione.abruzzo.it>

Gent. mo Presidente Unitre - Università delle Tre Età Sede di Chieti,

dopo accurata verifica da parte del competente Ufficio Terzo Settore,

in merito alla questione di impasse del doppio C.F. attribuito all'Ente, ossia rispettivamente

il C.F. 01259310694 e il C.F. 93016890696, con la presente per comunicare che ad oggi il solo codice fiscale valido ed attribuito al soggetto Unitre - Università delle Tre Età Sede di Chieti da parte dell'Agenzia delle Entrate, risulta essere

il C.F. 01259310694.

In allegato alla presente, si invia, ricevuta documento Agenzia Entrate, attestante il dato anagrafico in oggetto.

Pertanto, si comunica che, ai fini del consolidamento ed iscrizione al RUNTS potrà essere considerato solo

il C.F. 01259310694.

Cordiali Saluti

Dott.ssa Rosita Mucci

Assistenza Tecnica per il Piano Sociale Regionale
Regione Abruzzo -

Dipartimento Lavoro - Sociale

DPG023 – Servizio Tutela sociale - Famiglia

dpg023@regione.abruzzo.it

DPG022 – Servizio programmazione sociale

dpg022@regione.abruzzo.it

Via Conte di Ruvo, 74 - 65127 Pescara

rosita.mucci@regione.abruzzo.it

+39 3393282067

Ufficio Terzo Settore

Responsabile Ufficio Dott. Salvatore Gizzi 085.7672027 - Concetta Troilo 085.7672676

-
- InfoAnagrafiche_UniterzaetaCH.pdf (192 KB)



VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 20 GIUGNO 2023

Premesso:

- che a seguito di un epistolario intercorso con gli uffici regionali del Registro Unico Nazionale delle Associazioni del Terzo Settore (RUNTS) – è stato segnalato alla nostra Associazione che, per poter vedere riconosciuto il diritto all'iscrizione sul Registro, deve provvedere all'adeguamento dello Statuto e prendere atto dell'univocità del codice fiscale;
- che tali adeguamenti devono essere preventivamente discussi ed approvati dal Consiglio Direttivo e successivamente sottoposti alla definitiva ratifica dell'Assemblea Straordinaria appositamente convocata;
- che con comunicazione sul canale *WhatsApp* a tutti i componenti è stato indetto per il giorno 12 giugno 2023 un Consiglio Direttivo per discutere e deliberare ai punti sopra descritti ed altri connessi alla cerimonia di chiusura dell'anno accademico da tenere in concomitanza dell'Assemblea;
- che con richiesta a mezzo *e-mail* il data 25 maggio 2023 è stato richiesto l'utilizzo in convenzione gratuita dell'Auditorium del Museo delle Scienze Biomediche di Chieti per lo svolgimento dell'assise straordinaria;
- che con delibera in data 12 giugno c.a. il Consiglio Direttivo ha approvato il nuovo Statuto recante gli adeguamenti normativi recati dal D.Lgs. n. 117/2017, ha recepito la direttiva dell'Agenzia delle Entrate in merito all'univocità del codice fiscale dell'Associazione ed ha infine approvato le modalità di svolgimento della cerimonia di chiusura dell'Anno accademico;
- che con comunicazione diretta a tutti i Soci regolarmente iscritti alla data del 31 maggio nel Registro dei Soci - ivi compresi i Soci Onorari e i Soci Fondatori (soci di diritto) - è stata indetta in Prima Convocazione l'Assemblea Straordinaria dell'UNITRE per il giorno 20 giugno c.a. per la ratifica delle variazioni statutarie ed il recepimento della direttiva in merito all'univocità del codice fiscale.

Tutto ciò premesso.

Oggi 20 (venti) del mese di giugno dell'anno 2023 in Chieti, alle ore 16:00, presso il Museo Universitario di Scienze Biomediche di Chieti si è riunita l'Assemblea Straordinaria dell'Associazione Unitre di Chieti.

Preliminarmente si provvede alla nomina del Presidente dell'Assemblea e del Segretario verbalizzante; i presenti - stante la particolarità dell'argomento e la conoscenza dell'argomento - nominano per acclamazione il Presidente Fraticelli, il quale accetta ed invita a fungere da Segretaria la Sig.ra Lucia Palmieri.

Successivamente si procede all'appello nominale dei presenti e, giusta quanto risulta dall'allegato foglio di presenza, risultano presenti n. 42 Soci su 61 aventi diritto (di cui n. 4 per delega); il Presidente – constatata la validità della convocazione nei modi e termini prescritti dal vigente Statuto e dal Regolamento – alle 16:15 dichiara validamente costituita l'Assemblea e procede ad illustrare i punti che si rende necessario modificare nello Statuto, ossia:

- il recepimento all'art. 3 della disciplina in materia di prestatori di lavoro dipendente, qualora se ne verificasse la necessità e l'opportunità;
- la previsione all'art. 5 dell'iscrizione anche di soci minorenni (con contestuale sottoscrizione del genitore della scheda di adesione) e conseguente diritto di voto degli stessi;

- l'introduzione di una differenza di quorum nella validità della costituzione dell'assemblea ordinaria rispetto a quella straordinaria (che delibera con maggioranza più qualificata ad es.: sulle modifiche statutarie, sulle fusioni e/o scioglimento dell'associazione).

Il Presidente, dopo una dettagliata esposizione dei punti oggetto di modifica, sottolineato che tali variazioni sono state fortemente suggerite dagli Uffici regionali del Registro Unico e già recepiti dal Consiglio Direttivo in apposita seduta, non essendo state sollevate eccezioni da parte dei presenti invita alla votazione.

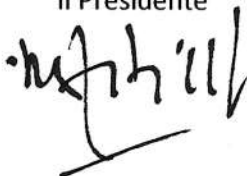
L'Assemblea dei Soci dell'UNITRE, sentita l'esposizione del Presidente, approva all'unanimità per alzata di mano lo Statuto nella stesura modificata ed approvata dal Consiglio Direttivo, prendendo atto che copia verrà trasmessa all'Agenzia delle Entrate unitamente al verbale del Consiglio del 12 giugno ed al verbale della presente Assemblea ai fini della registrazione, e successivamente al R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazionale enti del Terzo Settore) – uffici regionali di Pescara.

Ultimate le operazioni di voto il Presidente ribadisce inoltre che il codice fiscale dell'Associazione, per effetto delle disposizioni dettate dall'Anagrafe Tributaria per il tramite degli uffici dell'Agenzia delle Entrate e recepite dal Consiglio Direttivo è il seguente: **Codice Fiscale UNITRE 01259310694** che potrà essere validamente indicato in sede di dichiarazione dei redditi per destinare il 5x1000 alla nostra Associazione. La comunicazione viene accolta dai presenti con un lungo, caloroso applauso.

Alle 16:40 il Presidente, essendo stati trattati gli argomenti all'Ordine del Giorno, dichiara conclusa la seduta e dà inizio alla cerimonia di chiusura dell'Anno accademico.

Del che è verbale che viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente



La Segretaria



Cognome

Nome

VOLONTARI
JEAN-MARIE
GEORGE

SANDRA CARLUCCI
LEOM' FEDERICO
LEOMBROM ROBERTO
RINALDI CLAUDIO
BONAMASSA GIORGIO

1	ALLEVA	Gabriella	V
2	ANGELUCCI	Maria Sofia	
3	BINNI	Rosaria	V
4	BRUNO	Antonietta	V
5	BUCCICATINO	Anna	
6	BURACCHIO	Tiziana	V
7	CALABRESE	Domenica	V
8	CASIMIRRO	Fabio	V
9	CIUFFOLETTI	Daniela	V
10	CONSALVO	Mario	V
11	CONSOLI	Benito	V
12	D'ALESSANDRO	Mariateresa	V
13	D'ANGELO	Mario	V
14	D'ANGELO	Erminio	
15	D'AVIERO	Giziana	
16	D'ELETTO	Rita	V
17	D'EMILIO	Anna Teresa	V
18	D'ETTORRE	Adriana	V
19	DEGASPERI	Rosa	
20	DI BALDASSARRE	Daniela	
21	DI CRESCENZO	Marta	V
22	DI GENNARO	Giovanna	V
23	DI GIROLAMO	Enzo	
24	DI IULIIS	Fiorella	
25	DI PAOLO	Maria Pia	V
26	DI PEIO	Giuseppina	V
27	DI TOMASSO	Marisa	V
28	ERMANDI NAVARRINI	Daniela	V
29	ERRICO	Rita	V
30	ESPOSITO	Gabriele	V
31	FERRARA	Giuseppina	
32	FINOCCHI	Bianca Maria	V
33	FRATI	Gabriele	V
34	FRATICELLI	Marco	V
35	GALLIANI	Rita Luisa	
36	GIGANTE	Enio	
37	LA PORTA	Sofia	
38	LA ROVERE	Valeria	
39	LA ROVERE	Rita	
40	LARINI	Maria Luisa	
41	LEGNINI	Maria Rita	V
42	LISANTI	Rosa	V
43	MANTINI	Giovanni	V
44	MARINO	Angelo	
45	MASCIARELLI TALONE	Anna	V
46	MENECHINI	Marisa	V
47	MISCIA	Tiziana	
48	NATELLI	Gaetano	V
49	ORZALI	Antonietta	V
50	PALMIERI	Lucia	V
51	PARIS	Paola	
52	POLIDORO	Fausto	V
53	POMPILIO	Angelo Anton	V
54	RONDININI	Marta	
55	SANTORO	Anna	V
56	SCIACCA MANGANELLI	Donatella	V
57	TARABORRELLI	Fabrizio	V
58	TOMASSETTI	Norma	V
59	TORTORETO	Giuseppina	V
60	TUMINI	Santa	V

PER DELEGA CON SOLI - TORINO

PER DELEGA } PALMER

PER DELEGA

Delega Legumi

62 DI AG. H. RISANI - socio onorario

42/64

